

ULTIME L'Unità NOTIZIE

UN PROGRAMMA DI RIFORME PER IL NORD AFRICA ELABORATO DA MENDES-FRANCE

Il governo francese sostituisce il Residente generale in Tunisia

I gruppi colonialisti insorgono contro il progetto di concedere maggiore autonomia ai tunisini — La richiesta di pieni poteri in materia economica depositata all'Assemblea

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 30. — Il Consiglio dei ministri francese si è nuovamente riunito d'urgenza nel pomeriggio di oggi per esaminare le questioni della Tunisia, ai cui aspetti drammatici fanno riscontro gli intrighi di certi gruppi parlamentari, pronti ad utilizzare ogni manovra di difesa degli interessi del colonialista.

Alcuni esponenti radicali — fra cui René Mayer — hanno lanciato sin dall'ad di sera una specie di ultimatum contro il governo, affermando che non tollererebbero nessun « passo precipitoso » essi intendono il progetto di un governo omogeneo — ossia composto di sei tunisini — che Mendès-France si proponeva di varare oggi: d'accordo con alcuni loro compagni politici del protettorato, i radicali della sinistra, che sin dall'inizio hanno accettato Mendès-France per disciplina di gruppo e solo per non compromettere troppo di fronte al Paese sul problema della pace in Asia, hanno chiesto che almeno due funzionari francesi fossero inclusi in permanenza nel Gabinetto tunisino per controllarlo e guiderlo. A loro volta i repubblicani socialisti si sono indirizzati personalmente a De Gaulle, chiedendogli una presa di posizione valida per i gruppi che un tempo si ispiravano alla sua guida.

In Tunisia il governo si trova oggi, in conseguenza delle scadenze urgenti eluse dai suoi predecessori, di fronte ad una situazione fallimentare che presenta, secondo molti osservatori politici, qualche affinità con quella dell'Indocina alla vigilia del conflitto. I più accorti colonialisti ammettono che non si possano ignorare i manifesti intervenuti nel Paese e dichiarano che è stato commesso un « errore irreparabile » allorché si è affiancata alla politica di colonizzazione quella di sviluppo politico. In realtà, negli ultimi decenni, malgrado le imposizioni coloniali, nei tre Paesi del Nord-Africa, la conoscenza nazionale si è affermata in modo sempre più deciso. Nelle file della gueriglia militante molti reduci dei reparti coloniali istruiti e destinati a combattere in Indocina.

Mendès-France, sotto la duplice spinta della minaccia radicale e degli ultimi sviluppi tunisini ha preso sin da ieri la posizione di avanzando le misure che il Consiglio dei ministri ha esaminato oggi. Ricevendo una delegazione dell'ARAS (gruppo dei dissidenti golosi) egli lasciava comprendere che avrebbe proposto al Bey la costituzione di un governo omogeneo, riconoscendo in questo modo il principio della « autonomia intermedia » del Residente generale della Tunisia. Non appena costituito questo governo, al quale verrebbero chiamati a partecipare i neodesturioni e altri gruppi politici considerati fino a ieri « ostili », il governo di Parigi stimulerebbe con esso un accordo per le riforme.

In tal modo, i francesi si sarebbero teoricamente salvati da ogni ingenuità negli affari interni tunisini. Si potrebbe pensare che l'applicazione dell'accordo porterebbe, ad esempio, persino all'abbandono dell'istituto monarchico e alla proclamazione della Repubblica. Ma il riconoscimento dei diritti tunisini non verrebbe, ovviamente ad una soluzione co-

metitare, il generale Bover de La Tour.

Le linee di questo programma, che ne preannunciano uno simile per il Marocco, sollevando inquietudini e timori negli amministratori del colonialismo, imporranno un dibattito, fra gli altri già previsti dal sacerdotale calendario parlamentare di Palazzo Bourbon. Resta stabilito, comunque, che il prossimo dibattito sarà sul piano economico e finanziario, le cui linee essenziali sono state oggi depositate.

MICHELE RAGO

Appello all'ONU degli arabi-asiatici

NEW YORK, 30. — Quattordici paesi arabi e asiatici (Afghanistan, Birmania, Egitto, India, Indonesia, Iran, Iraq, Libano, Pakistan, Filippine, Isole francesi).

Sin dalla deposizione del Sultan, avvenuta un anno fa, i soli sono a quattordici paesi, i marocchini sono stati imprigionati e costituiti a migliaia, le grandi città sono occupate militariamente e i reparti della polizia indigena vengono tagliati fuori dal resto del mondo per lasciare il campo libero ai soli.

Approvando la relazione di Mendès-France, il Consiglio dei Ministri francese ha deciso di sostituire il Presidente generale Voizard con un

di manifestazioni ufficiali che di colloqui particolari.

Dal momento del suo arrivo, Ciu En-lai si era successivamente incontrato con il ministro degli esteri Molotov, col primo segretario del Partito comunista, Krusciov, col presidente Vorosilov, e col presidente del consiglio Malenkov. Quest'ultimo aveva portato l'occupazione di Formosa per mantenere attorno alle coste cinesi uno stato di guerra latente, ricevendo una conferma d'ul'au annunciato progetto degli Stati Uniti di concludere un patto di « nuova difesa » con la cricca di Ciang Kai-shek. Lo scopo di questa ennesima provocazione diplomatica era chiaramente esperto tre giorni fa, Robertson, direttore collaboratore di Dulles, a una commissione del Congresso, dove egli dichiarava che l'isola di Formosa è necessaria agli Stati Uniti per « conservare una permanente minaccia di azioni belliche contro la Cina rossa ».

Degno di attenzione per uno studio di criminologia è il discorso pronunciato da Si Man Ri davanti ai due rumi del Congresso di Washington. I societici ritengono del tutto inutile polemizzare con quel paese sanguinario, cui oltre Atlantico si stanno rendendo tanti onori. Pur troppo, però, il programma di Figueiras definito « filocomunista », Figueiras ha protestato energicamente e, per dimostrare l'accusa, ha insinuato soprattutto l'effetto di suscitare l'indignazione della stessa stampa di destra. Però, l'agenzia I.N.S. è costretta oggi ad ammettere che oggi generale e nessun americano appoggerebbe i progetti bellicosi di Si Man Ri per la ripresa delle ostilità in Corea.

In fine il fantoccio Si Man Ri che ha ricevuto la laurea ad honorem della università Giorgio Washington, ha ripetuto al termine di una serie di colloqui con Eisenhower e Foster Dulles, la sua tesi, secondo la quale gli S.U. dovrebbero farsi promotori di una ripresa della aggressione contro la Cina popolare. Si Man Ri, comunque, con tali folli dichiarazioni ha ottenuto soprattutto l'effetto di suscitare l'indignazione della stessa stampa di destra. Però, l'agenzia I.N.S. è costretta oggi ad ammettere che oggi generale e nessun americano appoggerebbe i progetti bellicosi di Si Man Ri per la ripresa delle ostilità in Corea.

I lavori delle Commissioni di armistizio in Indocina

PARIGI, 30. — La commissione mista per l'applicazione dell'armistizio nel Viet Nam ha tenuto la sua prima seduta nel « Villa » di Ginevra, dove il Consiglio di sicurezza della O.N.U. ha approvato la decisione di una commissione neutrale di controllo e ricevuto fondi in occasione di commesse passate ai cantieri navali, e il Gabinetto Yoshida era stato sul punto di

lasciare il palazzo del governo di Tachikawa.

Il delegati laburisti sosterranno a Mosca

MOSCIA, 30. — E' stato annunciato che il nove agosto venturo la delegazione del partito laburista che si reca in Estremo Oriente giungerà a Mosca, dove si tratterà per due giorni.

La delegazione è guidata da Clement Attlee e comprende anche il leader della sinistra, Aneurin Bevan.

Il problema triestino argomento del colloquio

UNA improvviso colloquio messo in relazione, negli ambienti politici, con lo sviluppo delle trattative per Trieste, ha avuto luogo ieri sera fra il presidente del Consiglio Giuseppe De Gasperi e l'ambasciatore inglese Clarke. Nella riunione si è appreso in merito, tuttavia fonti vicine alla Presidenza non hanno smesso di riferire che i triestini, che hanno dimostrato quel grado di ragionevolezza che renderà possibile la soluzione».

Sempre intorno al problema triestino, si è registrato un colloquio a Londra fra il ministro degli esteri Eden e l'ambasciatore jugoslavo, Velebit.

Questa intensa attività diplomatica ha raddoppiato a Trieste, confermando le previsioni di un annuncio imminente della partizione, la opposizione e le proteste della popolazione.

Per oggi è preannunciata una riunione del Comitato centrale del Partito Comunista del T.L.T. per fare il punto della situazione ed analizzare la fase attuale della lotta contro la partizione. Alla riunione, che equita una particolare importanza di fronte all'aggravarsi del pericolo, il segretario del P.C. del T.L.T., Vittorio Vidali, farà una relazione sull'attività dei comunisti nella lotta contro ogni partizione del Territorio.

Dimostrazioni antigovernative con 25 feriti a Berlino

BERLINO, 30. — Tredici persone sono morte a causa delle alluvioni che hanno colpito la valle dell'Hadramut, nell'area meridionale.

Il « leader » dell'opposizione, ed ex primo ministro, ha dichiarato: « Lo sciopero non rappresenta una protesta religiosa, ma è una vera ed indignata protesta contro il regime che ha fallito in maniera completa e clamorosa di raggiungere gli obiettivi che si era preposti ».

creazioni GILMA per uomo signora bambino

Roma, Piazza Montecitorio, 112-113. Tel. 63174

L'aggressione contro Costarica

(Continuazione dalla 1. pagina) per le operazioni contro il Guatimala.

Fino ad ora, ha comunicato il governo Figueras, tutti i tentativi dei ribelli sono falliti. Ora il Nicaragua, che tra l'altro avanza pretese territoriali sull'Honduras e sulla Costarica si proclama vittima di una « aggressione » costaricense, adducendo il fatto che un'imbarcazione nicaraguana la quale trasportava « ribelli » per un'operazione contro il territorio costaricense è stata intercettata e perquisita. L'imbarcazione si trovava nelle acque territoriali costaricensi e il Nicaragua si trovava perciò in torto; ma non è difficile comprendere che gli Stati Uniti e i loro satelliti cercano una scusa per gettare le basi di un intervento aperto, nel caso che i « ribelli » inviati oltre frontiera non dovessero riuscire a imporre alla Costarica un governo della United Fruit.

Squalificato ormai il loro candidato alla presidenza Castro Cervantes, gli imperialisti sono ricorsi ad un vecchio arnese fascista estillato da parecchi anni dal paese: Guardia Calderon. Costui viene nel palazzo del dittatore nicaraguano Somoza con un vitalizio concessionali dalla United Fruit, ed è stato, tra l'altro, organizzatore di « volontari » costaricensi per la guerra contro il Guatimala. Al servizio dei piani contro la Costarica è anche l'aeroplano militare costruito dalla United Fruit in territorio honduregno, base ideale per operazioni aeree contro qualsiasi delle repubbliche centroamericane. Infine i « volontari » nicaraguani, honduregni, cubani, ecc. messi dalla United Fruit a disposizione di Castillo Armas non sono stati integrati nell'esercito guatemaleco, ma sono rimasti concentrati in territorio honduregno e nicaraguano. Ora queste bande vengono usate dalla United Fruit contro la Costarica.

In fin dei conti, è così che ha sempre funzionato la « democrazia » nei Caraibi. Quando un governo dimostra di tendere ad una certa autonomia, viene eliminato, senza troppi complimenti. E' appena il caso di notare che una dozzina di questi governi imposta con simili colpi di stato che con il suo voto impedisce l'ingresso all'ONU della Cina che ha 602 milioni di abitanti, mentre tutte le sei repubbliche dell'America centrale non arrivano a 10 milioni di abitanti.

PETRO INGRAO - direttore Giorgio Colom, vice direttore resp. Stabilimento, Tlpo, U.S.S.A. Via IV Novembre, 149

ANNUNCI SANITARI

Studio ESQUILINO VENEREE - Due rapide prematrimoniali DISFUNZIONI SESSUALI

LABORATORIO SAN GABRIELE - di ogni origine

Direct. Dr. E. Calandri Specialisti Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

ENDOCRINE

Cure riservate delle sole DISFUNZIONI E DEBOLEZZE SESSUALI

Nervose - Psichiche - Endocrinie Cure rapide pre - postmatrimoniali

Prof. PIETRO MONACO Via Salaria n. 72 (ang. V. Salaria) Tel. 862-960 10-12 16-19 Sab. 10-12

DISFUNZIONI SESSUALI

di ogni origine, Defic. Costituz.

Frigidità - Senilità - Anomalia

Accortamenti prematrimoniali

Cure rapide, radicali

Orarie: 10-12 16-19 Fest. 9-12

Prof. G. UFF. DE BERNARDIS

Spec. Derm. Clin. Roma - Parigi

Dott. Alberto, 3 St. Med. Roma

PIAZZA INDIPENDENZA 5 (STAZIONE)

DOTTOR ALFREDO STROM VENE VARICOSE

VENEREE PELLE DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO N. 504 (Presso Piazza del Popolo)

Tel. 61.329 - Ore 8-20 - Fest. 6-12

CONFEZIONI DI CLASSE

Gli Stati Uniti intensificano la produzione di atomiche

Eisenhower autorizzato dal Senato a disporre il riarmo della Germania di Bonn il fantoccio Si Man Ri torna a farneficare di ripresa della aggressione in Corea



WASHINGTON, 30. — Il Senato degli S.U. ha approvato oggi una risoluzione che invita il Presidente a compiere quei passi che egli ritiene opportuni per autorizzare il riarmo della Germania occidentale, nel caso che la Francia e l'Italia non ratifichino la CED. Il senatore Wiley, presidente della Commissione elettorale degli Esteri, ha detto che si tratta di fare « qualunque cosa sia necessaria per mantenere una Germania forte ».

Nella stessa giornata di oggi, altri due ordinî di avvenimenti confermano l'intento dei dirigenti americani di continuare per la loro strada, sfidando non solo l'opinione pubblica mondiale, ma i loro stessi « alleati ». Un rapporto presentato al Congresso dalla Commissione nazionale per l'energia atomica rivelava, infatti, che « i depositi americani delle repubbliche centroamericane aumentano rapidamente, in seguito all'ordine di carabinieri di United Fruit costruito dalla Costa Rica, che ha inviato un vitalizio concessionali dalla United Fruit, ed è stato, tra l'altro, organizzatore di « volontari » costaricensi per la guerra contro il Guatimala. Al servizio dei piani contro la Costarica è anche l'aeroplano militare costruito dalla United Fruit in territorio honduregno, base ideale per operazioni aeree contro qualsiasi delle repubbliche centroamericane. Infine i « volontari » nicaraguani, honduregni, cubani, ecc. messi dalla United Fruit a disposizione di Castillo Armas non sono stati integrati nell'esercito guatemaleco, ma sono rimasti concentrati in territorio honduregno e nicaraguano. Ora queste bande vengono usate dalla United Fruit contro la Costarica.

In fine, è così che ha sempre funzionato la « democrazia » nei Caraibi.

Infini il fantoccio Si Man Ri che ha ricevuto la laurea ad honorem della università Giorgio Washington, ha ripetuto al termine di una serie di colloqui con Eisenhower e Foster Dulles, la sua tesi, secondo la quale gli S.U. dovrebbero farsi promotori di una ripresa della aggressione contro la Cina popolare. Si Man Ri, comunque, con tali folli dichiarazioni ha ottenuto soprattutto l'effetto di suscitare l'indignazione della stessa stampa di destra. Però, l'agenzia I.N.S. è costretta oggi ad ammettere che oggi generale e nessun americano appoggerebbe i progetti bellicosi di Si Man Ri per la ripresa delle ostilità in Corea.

In fine il fantoccio Si Man Ri che ha ricevuto la laurea ad honorem della università Giorgio Washington, ha ripetuto al termine di una serie di colloqui con Eisenhower e Foster Dulles, la sua tesi, secondo la quale gli S.U. dovrebbero farsi promotori di una ripresa della aggressione contro la Cina popolare. Si Man Ri, comunque, con tali folli dichiarazioni ha ottenuto soprattutto l'effetto di suscitare l'indignazione della stessa stampa di destra. Però, l'agenzia I.N.S. è costretta oggi ad ammettere che oggi generale e nessun americano appoggerebbe i progetti bellicosi di Si Man Ri per la ripresa delle ostilità in Corea.

Il delegati laburisti sosterranno a Mosca

MOSCIA, 30. — E' stato annunciato che il nove agosto venturo la delegazione del partito laburista che si reca in Estremo Oriente giungerà a Mosca, dove si tratterà per due giorni.

La delegazione è guidata da Clement Attlee e comprende anche il leader della sinistra, Aneurin Bevan.

Il problema triestino argomento del colloquio

UNA improvviso colloquio messo in relazione, negli ambienti politici, con lo sviluppo delle trattative per Trieste, ha avuto luogo ieri sera fra il presidente del Consiglio Giuseppe De Gasperi e l'ambasciatore inglese Clarke. Nella riunione si è appreso in merito, tuttavia fonti vicine alla Presidenza non hanno smesso di riferire che i triestini, che hanno dimostrato quel grado di ragionevolezza che renderà possibile la soluzione».

Sempre intorno al problema triestino, si è registrato un colloquio a Londra fra il ministro degli esteri Eden e l'ambasciatore jugoslavo, Velebit.

Questa intensa attività diplomatica ha raddoppiato a Trieste, confermando le previsioni di un annuncio imminente della partizione, la opposizione e le proteste della popolazione.

Per oggi è preannunciata una riunione del Comitato centrale del Partito Comunista del T.L.T. per fare il punto della situazione ed analizzare la fase attuale della lotta contro la partizione. Alla riunione, che equita una particolare importanza di fronte all'aggravarsi del peric